



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALU'

Cod. Fisc. e P. Iva 05205490823
Viale Giuseppe Giardina (C.da Pietrapollastra / Pisciotto) - 90015 Cefalù

Provvedimento prot. n. 2022/883

del 21/11/2022

Oggetto: *Revoca procedura di gara aperta n. 8725157, per l'appalto della fornitura triennale, con eventuale opzione di rinnovo biennale, di dispositivi per Ortopedia-Traumatologia, in 108 lotti e comodato d'uso di una colonna artroscopica, a favore della Fondazione Istituto G. Giglio Cefalù, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.*

<p>L'Istruttore del Procedimento</p> <p>Sign.ra Stefana Bondi <i>Stefana Bondi</i></p> <p>IL RUP</p> <p>Dott. ssa Antonella La Barbera <i>Antonella La Barbera (18/11/2022)</i></p> <p>VISTO IL PROVVEDIMENTO</p> <p>L'Area Economico Finanziaria Conferma che gli ordinativi di spesa di cui al presente provvedimento sono in linea con il bilancio di previsione anno 2022.</p> <p>Dott. Antonio Di Maggio</p>	<p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>ESPRIME</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Parere Favorevole <input type="checkbox"/> Parere Non Favorevole</p> <p>Dott. Gianluca Galati Casmiro <i>Gianluca Galati Casmiro 21-11-22</i></p> <p>IL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>ESPRIME</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Parere Favorevole <input type="checkbox"/> Parere Non Favorevole</p> <p><i>21-11-2022</i></p> <p>VISTO UFFICIO DI PRESIDENZA</p> <p>Dott.ssa Maria Cucco <i>Maria Cucco</i></p> <p>In data <u>21/11/2022</u> nei locali della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù</p> <p>IL PRESIDENTE Dott. Salvatore Albano</p>
--	--

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con provvedimento Prot. n.2022/719 del 27/09/2022 è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara ad evidenza europea di fornitura triennale, con eventuale opzione di rinnovo biennale, di dispositivi per Ortopedia-Traumatologia, in 108 lotti e comodato d'uso di una colonna artroscopica, tramite utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs.50/2016, per un importo triennale a base d'asta di € 8.986.230,00 Iva al 4% e 22% esclusa e un importo di gara, comprensivo di rinnovo biennale pari ad € 14.977.050,00 Iva al 4% e al 22% esclusa, ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;
- che con il provvedimento di cui sopra si è stabilito che l'affidamento della fornitura avvenga con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., tra le offerte conformi ai requisiti minimi prescritti dal relativo capitolato tecnico di gara;
- in data 30/09/2022 è stata indetta, dal RUP designato, la gara aperta in oggetto, sulla piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", con identificativo n. 674, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata in data 07/11/2022 ore 13:00;
- l'intera documentazione di gara è stata pubblicata all'Albo elettronico del Comune di Cefalù il 30/09/2022 con n. 45576, ed inviata all'Assessorato Sanità Regione Sicilia il 30/09/2022 e pubblicata sul sito della Fondazione in data 30/09/2022;
- l'estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 41 del 14/10/2022;
- l'estratto del bando è stato inviato alla Gazzetta Europea in data 30/09/2022 e pubblicato il 05/10/2022 GU S: 2022/S 151656;
- è stata effettuata la Pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture in data 19/10/2022 con n. 742408;
- gli Avvisi di gara sono stati inviati per la pubblicazione sui seguenti periodici e quotidiani: "Il Foglio Quotidiano", "La Stampa", "La Repubblica Palermo", "La Gazzetta dello Sport" in data 30/07/2021;

STANTE:

- che entro i termini previsti sono pervenute molte richieste di chiarimento, non tutte evase;
- che entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte si è registrata un'elevata partecipazione a quasi tutti i lotti di gara da parte degli Operatori Economici;
- che in data 09/11/2022, il RUP della procedura, comunica al Richiedente, l'avvenuta scadenza della gara, precisando la criticità amministrativa sulla mancata motivazione relativa alla scelta del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e chiedendo come si intende procedere relativamente alle contestazioni tecniche pervenute e non ancora evase;
- che in data 18/11/2022, la Direzione Amministrativa consegna, brevi mano, una relazione da parte del Dott. Boniforti che, sintetizzando le scelte tecniche intraprese nella stesura del capitolato, comunica, altresì, la necessità di apportare modifiche al capitolato stesso più rispondenti alle necessità della Fondazione garantendo, al contempo, il principio di massima concorrenza tra i partecipanti;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990, la Stazione Appaltante ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;
- che non si è ancora proceduto all'apertura delle buste contenenti le documentazioni amministrative e non si

- rilevano particolari problematiche in ordine ad una valutazione della stazione appaltante che, appunto, si determina di revocare l'intera procedura;
- che in capo alle ditte partecipanti non si è formata alcuna posizione consolidata di tutela, per cui la stazione appaltante può procedere senza speciali oneri motivazionali o inoltrare agli interessati di specifica comunicazione di avvio del procedimento e che ciò costituirebbe un inutile aggravio, essendosi la stazione appaltante determinata in tal senso a causa di concreti motivi di interesse pubblico che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti;
- in tal senso, anche la giurisprudenza dominante riconosce tale facoltà in capo all'ente, laddove prevede espressamente che "[...] l'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art.21 *quinquies* legge 7 agosto 1990 n.241 di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti è quando il contratto non è stato ancora concluso ... [...]" (Consiglio di Stato -Sez.VI -Sentenza 6 maggio 2013, n.2418);

tutto quanto sopra riportato,

PROPONE

- ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990, di approvare la revoca della procedura di gara ad evidenza europea ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., n. 8725157, per l'appalto della fornitura triennale, con eventuale opzione di rinnovo biennale, di dispositivi per Ortopedia-Traumatologia, in 108 lotti e comodato d'uso di una colonna artroscopica.
- di approvare i seguenti costi di pubblicazione della revoca della procedura di gara, che saranno rimborsati, unitamente ai costi di pubblicazione del bando di gara, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva da parte dell'aggiudicatario della procedura:
 - pubblicazione sulla GURS: € 143,00 IVA esclusa + € 16,00 marca da bollo;
 - pubblicazione su n. 2 quotidiani regionali e n. 2 quotidiani nazionali: € 1.150,00 oltre IVA, come da provvedimento Prot. 2019/459 del 13/05/2019;
- di annullare, pertanto, tutte le successive fasi del procedimento de quo atteso che, ancora, non si è provveduto alla approvazione della graduatoria finale non ledendo posizioni giuridiche acquisite;
- di dare atto che non occorre prevedere indennizzi di sorta nei confronti di alcun operatore in quanto l'annullamento in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione, fase in cui non si è consolidata alcuna posizione meritevole di tutela specifica e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
- di dare atto che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine di pubblicazione e all'efficacia del presente provvedimento ai sensi, con le modalità e per gli effetti di cui all'art.23 comma 1 lettera b) del D.Lgs.33/2013 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.LGS.50/2016).

Il Presidente

APPROVA

- la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come formulata dal proponente;

Si dichiara il seguente provvedimento immediatamente esecutivo e se dispone la trasmissione ai Servizi Competenti ed alle ditte partecipanti alla procedura aperta n. 8725157.

Il Presidente
Dott. Salvatore Albano

